



100713/IPA028

Roma, 13 luglio 2010

Da: IPA

A: Consiglio dei delegati di Unione Piloti

Oggetto: Delibera del Consiglio dei Delegati UP del 6 luglio c.a. e Vostra comunicazione pubblica

A seguito della mail apparsa sulla lista "ForumUP" in data 12 luglio ritengo opportuno inoltrare alla Vostra Associazione il parere legale del quale Anpac ed IPA si sono avvalse nella fase preliminare di valutazione del percorso di fusione, a cura dello studio legale Chiomenti.

Approfitto inoltre per aggiungere alcuni spunti di riflessione che potrebbero essere valutati dal Comitato dei Delegati come proposte da finalizzare nell'ambito di un percorso di fusione tra la stessa Unione Piloti ed IPA.

- L'organo politico di transizione dal momento dell'atto notarile di fusione al termine delle nuove elezioni è il collegio di presidenza, dove tutti sono stati eletti dalla base ossia i rispettivi associati. Ai membri del Collegio di presidenza di UP viene dato un doppio voto essendo attualmente la metà (5) dei membri di IPA (10). Qualunque mozione, per essere approvata, deve avere 60 % di voti favorevoli. Sono ammesse un massimo di 1 delega per ogni membro presente per i membri di UP e 2 deleghe per ogni membro presente di IPA.
- I comunicati stampa potranno essere effettuati solo dietro approvazione scritta dei 2 presidenti e dei 2 vicepresidenti.
- Ad ogni riunione, in tutte le aziende rappresentate (ossia tutte quelle italiane post fusione tra IPA e UP), anche se attualmente da una sola delle 2 associazioni, dovranno essere presenti almeno 1 rappresentante per sigla.
- Qualunque accordo dovesse essere proposto la firma potrà avvenire dai 2 rappresentanti o da uno solo dei 2 solo "salvo ratifica". La ratifica dovrà essere approvata dal collegio di presidenza congiunto con una maggioranza qualificata (ossia i 2/3 degli aventi diritto).
- Avranno accesso al voto per le elezioni tutti gli associati ordinari delle 2 associazioni alla data della chiusura delle candidature (in regola con i pagamenti delle quote associative?), che dovranno essere espresse entro 10 giorni dall'atto notarile (opportuna visibilità dovrà essere data nel periodo precedente all'atto da parte delle rispettive associazioni).

- I probi viri di entrambe le associazioni saranno responsabili del buon andamento del processo elettorale. Due delegati per ogni segreteria, scelti tra gli attuali dipendenti, compileranno le liste elettorali degli aventi diritto e si occuperanno della spedizione. Le schede saranno inviate presso lo studio legale o notarile (?) che si farà carico di conservarle, smarcando i votanti e comunicandoli su base settimanale ai candidati o ai loro delegati. Sarebbe comunque opportuno procedere ad uno scambio di files tra le associazioni con i nominativi degli iscritti ordinati per compagnia di appartenenza.
- Dovrà essere controfirmato un documento tra le parti, oppure dovrà essere contenuto nell'atto notarile, che specifichi quali livelli occupazionali dei dipendenti dovranno essere mantenuti post fusione.

In merito allo statuto dell'associazione propongo ovviamente uno statuto sulla falsariga di quello attuale di IPA ma do la massima disponibilità a qualunque modifica /revisione riteniate opportuna. Sarebbe il caso di esplicitare i dubbi che ci sono in un incontro tecnico sull'argomento.

Approfitto inoltre per comunicarVi che in data 15 luglio il processo di fusione tra IPA ed Anpac avrà termine con la sottoscrizione di apposito atto notarile presso lo studio Mariconda in Roma.

Cordiali saluti

Il Presidente
Giovanni Galiotto

